



***Servizio Sanitario Nazionale***  
**Regione Piemonte**

Azienda Ospedaliera  
**Ordine Mauriziano di Torino**

**Relazione 1° semestre 2016 sullo “stato di attuazione del Programma  
Triennale per la Trasparenza e l’Integrità 2016-2018 e del Piano  
Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018”**

12 luglio 2016



## **Sommario**

1. Premessa.....	3
2. Normativa.....	3
2.1 Nuovo Codice degli Appalti e delle Concessioni (D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50).....	3
2.2 Regolamento (UE) 2016/679 sulla protezione dei dati.....	3
2.3 Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza.....	3
2.4 Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2016, n. 105 in materia di misurazione e valutazione della performance.....	4
2.5 Decreto legislativo 20 giugno 2016, n. 116, in materia di licenziamento disciplinare.....	4
2.6 Il Codice EFPIA sulla Trasparenza (Disclosure Code).....	4
2.7 Comunicazioni A.N.A.C. (I semestre 2016).....	5
3. Attività svolte.....	6
3.1 Aggiornamento del P.T.P.C.....	6
3.2 Attestazioni O.I.V.....	8
3.3 Adempimenti in materia di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza.....	9
3.4 Controlli.....	15
3.5 Formazione.....	17
4. Osservazioni Conclusive.....	18



## **1. Premessa**

La presente relazione ha come scopo quello di rendere note le attività svolte in attuazione degli adempimenti previsti per la prevenzione della corruzione e della trasparenza dal P.T.P.C. 2016-2018, approvato con delibera n. 57 del 29 gennaio 2016.

La relazione riguarda, nello specifico, le attività svolte nel I semestre dell'anno 2016 per raggiungere gli obiettivi che si sono prefissati all'interno del Piano Triennale della Prevenzione alla Corruzione 2016-2018.

Ulteriore obiettivo è il coinvolgimento dei componenti degli organi di indirizzo e di tutti i responsabili di struttura complessa e semplice, per garantire la piena consapevolezza e condivisione degli obiettivi della lotta alla corruzione e delle misure di prevenzione. In generale, ai fini di una concreta implementazione e diffusione della cultura della legalità, trasparenza ed integrità all'interno dell'amministrazione e a tutti i livelli, risulta dunque opportuno accrescere la consapevolezza e la partecipazione di tutti i soggetti dell'organizzazione, con l'obiettivo di coinvolgere i vertici, i titolari degli uffici di diretta collaborazione e i titolari di incarichi amministrativi di vertice, i quali dovrebbero svolgere un ruolo chiave nell'emanazione di politiche di prevenzione della corruzione.

## **2. Normativa**

Di seguito, si elencano le normative emanate nel primo semestre 2016 in materia di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza o che comunque hanno impatto sulla prevenzione della Corruzione e sulla Trasparenza, che riguardano la Pubblica Amministrazione.

### **2.1 Nuovo Codice degli Appalti e delle Concessioni (D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50)**

Il nuovo Codice degli Appalti e delle Concessioni è entrato in vigore il 20 aprile 2016 (G.U. Serie Generale n. 91 del 19 aprile 2016, Suppl. Ordinario n. 10). È il provvedimento - attuativo della delega di cui alla L. 11/2016 - con il quale si è provveduto al recepimento delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE in materia di contratti pubblici di appalto e concessione, nonché al riordino complessivo della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, contenuta nel Codice di cui al D. Lgs. 163/2006 e nel Regolamento di attuazione di cui al D.P.R. 207/2010.

### **2.2 Regolamento (UE) 2016/679 sulla protezione dei dati**

Il 27 aprile 2016, il Parlamento europeo ed il Consiglio hanno approvato definitivamente il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Come prevede l'art. 99 il Regolamento è entrato in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale (25 maggio 2016), ma si applicherà a decorrere dal 25 maggio 2018.

### **2.3 Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza**

Il Consiglio dei Ministri, il 16 maggio, ha approvato in via definitiva, il decreto Trasparenza della Pubblica Amministrazione – il Decreto legislativo recante la revisione e la semplificazione delle



disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.

Il decreto Trasparenza ha introdotto in Italia il *Freedom of Information Act* (FOIA), istituto anglosassone che prevede la possibilità per ogni cittadino di conoscere dati e documenti in possesso della pubblica amministrazione, anche senza un interesse diretto.

Il decreto è operativo dal 23 giugno, ma l'articolo 42 concede ad amministrazioni pubbliche, gestori di servizi pubblici e società partecipate o controllate dal pubblico un massimo di sei mesi - fino al 23 dicembre 2016 - per adeguarsi all'introduzione delle modifiche alle disposizioni sulla trasparenza (Dlgs. 33/2013).

#### 2.4 Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2016, n. 105 in materia di misurazione e valutazione della performance

In data 17 giugno 2016, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2016, n. 105, recante "*Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni*".

Il Regolamento disciplina le funzioni del Dipartimento della Funzione Pubblica (Dfp) rispetto al ciclo delle performance e all'operato degli Organismi Indipendenti di Valutazione (Oiv).

#### 2.5 Decreto legislativo 20 giugno 2016, n. 116, in materia di licenziamento disciplinare

Il decreto legislativo n. 116 del 20 giugno 2016, recante modifiche all'articolo 55-quater del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, in materia di licenziamento disciplinare, è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 149 del 28/6/2016.

Le novità in materia di licenziamento disciplinare per assenteismo nella Pubblica Amministrazione puntano a colpire duramente la falsa attestazione della presenza in servizio accertata in flagranza ovvero mediante strumenti di sorveglianza o di registrazione degli accessi o delle presenze ed a responsabilizzare maggiormente i dirigenti. Il decreto legislativo prevede maggiori responsabilità per i dirigenti, tempi del procedimento disciplinare più celeri e la possibilità di condannare il dipendente al risarcimento del danno all'immagine della PA.

#### 2.6 Il Codice EFPIA sulla Trasparenza (Disclosure Code)

Il Codice EFPIA sulla Trasparenza (titolo completo: *EFPIA disclosure code of transfers of value from pharmaceutical companies to healthcare professionals and healthcare organizations* - Codice EFPIA sulla trasparenza dei trasferimenti di valore da aziende farmaceutiche a operatori sanitari e organizzazioni sanitarie) è un accordo fra le industrie farmaceutiche aderenti alla Farindustria volontariamente approvato nel rispetto delle relative norme statutarie e delle regole dettate dai Codici deontologici delle Federazioni europea e internazionale dell'industria farmaceutica (EFPIA e IFPMA), e diretto a regolamentare i rapporti tra le industrie e tra queste ed il mondo scientifico e sanitario.

Il 30 giugno Farindustria ha recepito il nuovo codice di condotta adottato dall'*European Federation of Pharmaceutical Industries and Associations* (EFPIA), che prevede la pubblicazione di tutti i contributi erogati ai medici dalle industrie del farmaco: dalle sponsorizzazioni per partecipare ai congressi medici a quelle per fare da relatore a incontri organizzati dalle aziende, dalle consulenze alla partecipazione a comitati consultivi.



In particolare, le Aziende in Italia aderenti a Farindustria dovranno pubblicare ogni anno, all'interno del proprio sito internet, i dati relativi a tutti i pagamenti diretti o indiretti (che il Codice Deontologico definisce “*trasferimenti di valore*”) effettuati nei confronti di operatori sanitari o organizzazioni sanitarie per le attività di consulenza scientifica, organizzazione e partecipazione a congressi ed eventi, erogazioni liberali ed attività di ricerca e sviluppo.

## 2.7 Comunicazioni A.N.A.C. (I semestre 2016)

- La Delibera n. 39 del 20/01/2016 con cui si forniscono indicazioni alle Amministrazioni pubbliche sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e trasmissione dei dati in formato aperto, ai sensi dell'art. 1 comma 32 Legge 190/2012. In particolare, tra i vari obblighi di pubblicazione indicati dall'art. 1, comma 32 della Legge 190/2012, figura anche “l'importo delle somme liquidate”.
- Il Comunicato del 3 febbraio: “Obbligo di segnalazione all’Autorità previsto dall’art. 48, c.1 e c. 2, del d.l.vo 163/2006 a seguito dell’adozione di un provvedimento ex art. art. 40, comma 9 quater, del d.l.vo 163/2006, con accertamento dell'imputabilità all'o.e. con dolo della presentazione di falsa dichiarazione o di falsa documentazione ai fini della qualificazione”. Con tale documento, l'A.N.A.C., partendo da una più ampia riflessione in merito agli effetti prodotti dall'adozione di un provvedimento sanzionatorio ex art. 40, c. 9 quater del D.Lgs. 163/2006, con accertamento dell'imputabilità con dolo all'operatore economico della falsa dichiarazione o falsa documentazione resa ai fini del conseguimento dell'attestazione di qualificazione per l'esecuzione di lavori pubblici, ha ritenuto che nel caso di utilizzazione successiva dell'attestazione – affetta da falsità – si verifica un distinto ed autonomo fatto illecito.
- Il Comunicato del 17 febbraio relativo all'obbligo di trasmissione all'A.N.A.C. delle varianti in corso d'opera ex art. 37, c.1, D.L. 90/2014.
- Il Comunicato del 28 aprile che fornisce alcune indicazioni relative all'applicazione del nuovo Codice degli Appalti e delle Concessioni (D.lgs 50/2016). Con tale documento, si precisa che l'attuazione delle disposizioni codicistiche è demandata all'emanazione di atti di indirizzo e di linee guida di carattere generale, da approvarsi con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti su proposta dell'A.N.A.C. e previo parere delle competenti commissioni parlamentari.
- Il Comunicato del 13 maggio relativo alle linee guida aventi ad oggetto il procedimento di accertamento delle inconfiribilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi da parte del Responsabile della Corruzione. In particolare viene affrontato il tema dell'attività di verifica del Responsabile per la prevenzione della Corruzione sulle dichiarazioni concernenti la insussistenza di cause di inconfiribilità o incompatibilità e dell'attività di vigilanza e poteri di accertamento dell'A.N.A.C. in caso di incarichi inconfiribili e incompatibili.
- Nella seduta del 18 maggio l’Autorità ha approvato lo schema di Piano nazionale anticorruzione 2016. Si tratta del primo Piano adottato dall’ANAC in attuazione di quanto previsto dal d.l. 90/2014 che ha concentrato nell’Autorità tutte le competenze in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza previste dalla legge 190/2012 recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione». Ad una parte generale, volta ad affrontare temi e problematiche per la predisposizione di misure anticorruzione che interessano tutte le pubbliche amministrazioni e i soggetti di diritto privato in loro controllo, segue una parte dedicata ad



una serie di approfondimenti specifici. Le materie riguardano il governo del territorio, la tutela dei beni culturali, la sanità e una parte del Piano è dedicata alla “rotazione”. Per gli approfondimenti sono stati costituiti appositi tavoli tecnici, con l’attiva partecipazione delle amministrazioni direttamente interessate e dei principali operatori del settore, con la possibilità di inviare contributi e osservazioni entro il 9 giugno 2016.

- La Delibera n. 620 del 31/05/2016 con cui si forniscono i criteri per la nomina dei componenti delle commissioni giudicatrici nelle procedure bandite dall’ANAC per l’aggiudicazione di contratti pubblici di appalto.
- Il Rapporto ANAC del 22/06/2016 concernente il primo monitoraggio italiano sul whistleblowing ed il prototipo di una applicazione per la gestione delle segnalazioni di illeciti. A distanza di più di 3 anni dall’adozione della norma che tutela il dipendente pubblico che segnala illeciti (Legge Severino) l’Anac ha realizzato un monitoraggio sullo stato dell’arte del whistleblowing in Italia per conoscere il suo stato di applicazione ed apprezzare quanto l’istituto sia effettivamente avvertito come misura di prevenzione della corruzione. Il monitoraggio è stato effettuato sia sulle segnalazioni giunte all’Anac al 31 maggio 2016, sia quelle ricevute da un campione significativo di 34 pubbliche amministrazioni e 6 società partecipate, al fine di individuare alcune caratteristiche del segnalante italiano, la tipologia di condotte illecite denunciate e gli esiti dalle stesse scaturiti.
- In data 29 aprile 2016 l’Autorità ha sottoposto a consultazione pubblica le Linee guida recanti: “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici.” Il Consiglio dell’Autorità, nell’adunanza del 28 giugno 2016, in considerazione della rilevanza generale delle determinazioni assunte, ha deliberato di acquisire, prima dell’approvazione del documento definitivo, il parere del Consiglio di Stato, della Commissione VIII - Lavori pubblici, comunicazioni del Senato della Repubblica e della Commissione VIII - Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici della Camera dei Deputati. All’esito dell’acquisizione dei pareri richiesti, si procederà all’approvazione e successiva pubblicazione del documento definitivo.

### **3. Attività svolte**

Di seguito, le attività ottemperate nel primo semestre 2016, concernenti l’assetto funzionale, procedimentale e organizzativo che rispondono agli adempimenti ex L.190/2012 e D. Lgs. 33 del 2013.

#### **3.1 Aggiornamento del P.T.P.C.**

L’Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano, in data 29 gennaio 2016 tramite la Deliberazione n. 57, in ottemperanza alla Legge 190 del 6 novembre 2012 ovvero le “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, ha approvato l’Aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018. Il testo del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018, è stato allegato alla sopracitata delibera n. 57, ed è complessivamente composto da 67 pagine; è stato trasmesso al Collegio sindacale, all’O.I.V. e tempestivamente pubblicato sul sito.



Nel mese di febbraio 2016, si è proceduto alla nomina, trasmessa dalla Direzione Sanitaria d'Azienda, di quattro Referenti sanitari per la Trasparenza e l'Anticorruzione, individuati per il Dipartimento Medico, il Dipartimento dei Servizi, il Dipartimento Chirurgico e la S.C. Direzione Sanitaria di Presidio Ospedaliero.

I Referenti sanitari e i Responsabili delle Strutture amministrative e tecniche hanno avviato consultazioni, incontri, scambi di opinioni, in riferimento alla predisposizione della tabella di valutazione dei Rischi con calcolo del peso, da allegare al P.T.P.C. 2016-2018. Al fine della valutazione dei rischi, per ogni evento rischioso indicato all'interno della tabella di valutazione dei rischi, è stato inserito, da ogni Struttura, un punteggio rispetto ai parametri indicati dal Piano Nazionale Anticorruzione, in riferimento alle rispettive aree di competenze.

Entro il 15 marzo 2016, ogni Struttura competente ha fatto pervenire una proposta relativa alla tempistica e alla percentuale di attuazione delle misure indicate nel "Programma delle Misure" dove, nella colonna "tempistiche di attuazione delle misure", è stata indicata la proposta della Struttura competente e la Tabella di valutazione dei rischi.

Elaborati i dati trasmessi, si è proceduto, infine, alla pubblicazione sul sito dell'Azienda, nella sezione "Amministrazione Trasparente", "Altri contenuti", "Prevenzione Corruzione", dei seguenti documenti aggiornati:

- Il Programma delle Misure (che ogni Struttura, in base alle aree di competenza, deve adottare) indicante le aree di rischio, i rischi associati ai processi, le misure attivate/da attivare, gli indicatori associati e la tempistica di attuazione delle misure.
- La Tabella dei Processi organizzativi principali, ossia la mappatura dei processi e dell'attività che risultano potenzialmente esposte a rischi corruttivi
- La Tabella di Valutazione dei Rischi, nella quale, a fronte di ogni rischio, con riferimento ad aree e processi organizzativi, è stato indicato un punteggio (con relativo giudizio: basso, medio-basso, medio, medio-alto, alto) ricavato come media del valore "indice di impatto \* indice di probabilità" espresso da ogni Struttura competente. Agli atti sono conservati i risultati espressi da ogni singola Struttura.

Nella tabella sottostante, con l'obiettivo di porre all'attenzione un quadro generale alla luce dei dati ricavati, sono riportate le aree di rischio e la loro specifica riconduzione a valori numerici. È opportuno evidenziare che il livello di Rischio più alto che risulta interessare l'Azienda è il livello "Medio" (Rischio probabile, impatto soglia).

In riferimento a tale livello di Rischio, alla luce dei dati espressi da ogni Struttura competente, l'area "Farmaceutica, dispositivi e altre tecnologie" risulta essere interessata da un maggior numero di possibili eventi rischiosi (9).



Area di Rischio	Giudizio				
	Basso (0,88-3,50)	Medio-Basso (3,51-4,32)	Medio (4,33-16)	Medio-Alto (16,01-17,70)	Alto (17,71-25)
1) Contratti pubblici	15	31	7	0	0
2) Incarichi e nomine, Acquisizione e progressioni del personale	13	9	5	0	0
3) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	10	4	8	0	0
4) Controlli, verifiche, contenzioso	12	3	1	0	0
5) Attività libero- professionale e liste Attesa	26	0	0	0	0
6) Farmaceutica, dispositivi e altre tecnologie	1	2	9	0	0
7) Attività conseguenti al decesso	2	3	0	0	0
8) Gestione Risorse Umane	8	0	2	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>87</b>	<b>52</b>	<b>32</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

All'interno del P.T.P.C. è stato predisposto il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I.), a norma Art. 10, comma 2 D. Lgs. n. 33/2013. L'art. 10 comma 2 predispone che il P.T.T.I. costituisca parte integrante del Piano stesso. Si ricorda che la trasparenza costituisce un elemento fondamentale nella strategia per prevenire i fenomeni corruttivi, pertanto all'interno del documento vengono identificati gli obiettivi strategici del P.T.T.I. con le relative azioni e attività.

### 3.2 Attestazioni O.I.V.

Ai sensi dell'art.14 co.4 lett. g) del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, agli Organismi Indipendenti di Valutazione (OIV) spetta il compito di promuovere e attestare l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità da parte della amministrazioni e degli enti.

Allo scopo di verificare l'effettiva pubblicazione dei dati previsti dalla normativa vigente per l'anno 2015, il Consiglio dell'A.N.A.C., con delibera n. 43 del 20 gennaio 2016, ha richiesto agli O.I.V. di attestare al 31/01/2016 l'assolvimento di specifiche categorie di obblighi di pubblicazione, osservando le indicazioni fornite ed utilizzando specifici modelli di rilevazione e attestazione.

L'O.I.V., ha incontrato il Responsabile per la Trasparenza, il quale ha provveduto ad aggiornarlo in merito alle attività svolte fino alla data di rilevazione e gli ha illustrato i contenuti della "griglia di rilevazione". L'O.I.V. ha proceduto alla verifica sul sito Istituzionale dei dati pubblicati e la loro esattezza e coerenza rispetto al disposto normativo; a seguito è stata redatta "la sintesi di rilevazione" e la "griglia di rilevazione" che sono state pubblicate in una apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente, nel sotto-settore di primo livello "Disposizioni generali", sotto-settore di secondo livello "Attestazioni OIV o di struttura analoga", entro il 29 febbraio 2016.





### 3.3 Adempimenti in materia di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza

L'Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione sottolinea come, nel processo di elaborazione ed adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, le pubbliche amministrazioni non abbiano attuato una chiara configurazione dei compiti e delle responsabilità dei soggetti interni, con la conseguenza di una carente interlocuzione e di una mancata condivisione degli obiettivi di prevenzione della corruzione. Ai fini di una concreta implementazione e diffusione della cultura della legalità, trasparenza ed integrità all'interno dell'amministrazione risulta dunque opportuno accrescere la consapevolezza e la partecipazione di tutti i soggetti dell'organizzazione. A tal proposito, il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza ha inviato ai dirigenti responsabili dei vari servizi due tipologie di comunicazioni:

- comunicazioni relative agli adempimenti in materia di anticorruzione e trasparenza all'interno dell'Azienda;
- comunicazioni dell'A.N.A.C. (elencate precedentemente, al punto 2.3)

L'art. 6, comma 3, del Decreto Ministeriale del 25/09/2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 7/10/2015, recante *“Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della pubblica amministrazione”* prevede che venga individuato, all'interno dell'amministrazione, un soggetto denominato *“gestore”*, delegato a trasmettere tempestivamente le informazioni rilevanti ai fini della valutazione delle operazioni sospette all'UIF (Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia).

A seguito di richiesta da parte del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, in data 23 marzo, il Direttore Generale ha provveduto ad inoltrare a tutti i Direttori/Responsabili di Struttura una lettera relativa alle Misure attuative del Decreto Ministeriale 25/09/2015 citato. In particolare, è stato comunicato che, stante la complessità dell'organizzazione aziendale, i Direttori/Responsabili di Struttura, per i rispettivi ambiti di competenza, vengono individuati quali *“gestori delegati alla tenuta dei rapporti con l'Unità di informazione finanziaria (UIF)”* ai sensi dell'art. 6, c. 7 del DM 25/09/2015 e sono tenuti a coordinarsi con il Responsabile della prevenzione della Corruzione per le procedure da attuare nella materia di cui al citato DM.

A tal fine, il Direttore Generale, con Delibera n. 407 del 21/06/2016, ha provveduto ad autorizzare la nomina dei Direttori/Responsabili delle Strutture aziendali sotto elencate, ciascuno per i propri ambiti di competenza, quali *“gestori delegati alla tenuta dei rapporti con l'Unità di informazione finanziaria (UIF)”* ai sensi dell'art. 6, c. 7 del DM 25/09/2015:

- S.S. Affari Generali, Legali, Assicurazioni
- S.S. Ingegneria Clinica
- S.S. Contabilità Analitica e Controllo di Gestione
- S.S. Prevenzione, Protezione dai rischi
- S.C. Direzione Medica di Presidio
- S.C. Personale-OSRU
- S.C. I.C.T. e Sistemi Informativi
- S.C. Provveditorato
- S.C. Tecnico
- S.C. Economico Finanziario
- S.C. SITRO
- S.C. Farmacia.



In data 22 aprile 2016, è stato inviato ai Direttori/Responsabili di Struttura il riepilogo degli Adempimenti in materia di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza,. Tale riepilogo consiste in una tabella riassuntiva, che prevede per ogni singolo ufficio, l'elenco preciso e puntuale di ogni adempimenti in materia di Prevenzione alla Corruzione. Sono inseriti nella tabella gli obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale, nella sezione Amministrazione Trasparente, derivanti dal Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità. La tabella individua per ogni obbligo, il sotto-settore di primo livello e il relativo sotto-settore di secondo livello, e richiede l'intervento del dirigente d'ufficio per un costante e continuo aggiornamento come disposto dal Decreto Legislativo 33 del 2013. Al fine di ottemperare all'art. 1, comma 14, della Legge 190/2012, nella lettera, il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione ha altresì richiesto a tutti i Dirigenti di Struttura di far pervenire entro il 30/06/2016 una relazione sull'attività svolta dal servizio in materia di trasparenza e anticorruzione.

Il Primo Rapporto effettuato da Agenas-ANAC nel 2015 sullo stato di attuazione delle azioni adottate dalla sanità pubblica in materia di trasparenza ed integrità indica come importante misura di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza l'adozione di regolamenti e linee guida che disciplinino specifici ambiti e processi, quali ad esempio il regolamento sulla formazione delle commissioni di gara, il manuale per la gestione trasparente delle liste d'attesa, il modello di valutazione HTA per l'introduzione di farmaci e dispositivi medici, il regolamento per l'accesso degli informatori scientifici del farmaco e dei dispositivi medici, il regolamento per la costituzione e gestione del fondo unico e la gestione di sponsorizzazioni, donazioni, legati ed eredità, ecc.

Il P.T.P.C. 2016-2018 dell'A.O. Mauriziano riprende tale concetto e inserisce nelle misure da attuare l'implementazione/aggiornamento di Regolamenti e/o Procedure che permettono di individuare e tracciare l'iter amministrativo e/o comportamentale corretto.

A tal fine, in data 05/05/2016 è stata inviata ai Direttori/Responsabili di Struttura una ricognizione dei Regolamenti e Procedure relative all'ambito della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, pubblicati sul sito Internet nella sezione Amministrazione Trasparente, evidenziando data di aggiornamento e Delibera di approvazione. Nella tabella sono stati inoltre riportati gli elenchi dei Regolamenti/Procedure da implementare e/o aggiornare nel corso del 2016-2017 e le strutture competenti.

Ai sensi della normativa di riferimento aggiornata ed in particolare il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) e il nuovo Codice degli Appalti e delle Concessioni (D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50), nel mese di maggio il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza ha provveduto ad aggiornare le *“Linee Guida dei Patti di Integrità in materia di Contratti pubblici”* approvate con Deliberazione n. 529 del 16/09/2014.

Si è proceduto alla pubblicazione sul sito dell'Azienda, nella sezione *“Amministrazione Trasparente”*, *“Bandi di gara e contratti”*, dei seguenti documenti aggiornati:

- *“Linee Guida dei Patti di Integrità in materia di Contratti pubblici”*, destinate a regolare i comportamenti degli operatori economici e dei dipendenti dell'A.O. Ordine Mauriziano di Torino nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs n. 50/2016;
- L'allegato *“Schema Patto di Integrità”* che integra le Linee Guida e che dovrà essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato da ciascun partecipante ad ogni gara.

Ai sensi del nuovo Codice degli Appalti e delle Concessioni (D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50), con Delibera n. 347 del 25/05/2016, il Direttore Generale, su conforme proposta del Direttore



Amministrativo, ha provveduto ad autorizzare, nelle more dell'adozione delle linee guida da parte dell'ANAC relativamente alle acquisizioni sotto soglia in attuazione del D.Lgs. citato, il ricorso a procedure semplificate per la selezione del contraente, per l'acquisizione di beni, servizi, lavori di importo unitario massimo di euro 10.000,00 (euro 15.000,00 qualora ricorrano le condizioni per l'affidamento ad un unico fornitore ai sensi dell'art. 63, c. 2 lett. b e c. 3 lett. b del D.Lgs. n. 50/2016) da parte dei Direttori delle seguenti Strutture, individuati quali RUP: Provveditorato, Ingegneria Clinica, Tecnico, Farmacia e Servizi Informativi.

Si è proceduto alla pubblicazione del Documento sul sito dell'Azienda, nella sezione "Amministrazione Trasparente", "Bandi di gara e contratti", "Delibera a contrarre".

I Responsabili per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza delle ASL TO1, TO2, TO3, TO4, TO5, dell'A.O. Ordine Mauriziano, dell'A.O.U. Città della Salute e della Scienza e dell'A.O.U. San Luigi Gonzaga di Orbassano, hanno predisposto e inviato all'Assessorato della Sanità, in data 30 Maggio 2016, una nota in cui hanno riassunto alcune criticità relative al tema della gestione dei conflitti di interesse. In particolare, l'analisi e le riflessioni svolte sulla modulistica recentemente messa a disposizione da Age.Na.S. sia in formato cartaceo che su supporto informatico, per la Dichiarazione pubblica di interessi dei professionisti, hanno fatto emergere punti di forza e criticità che si ritiene debbano essere condivise con la Regione al fine di contribuire al miglioramento degli strumenti messi in campo per la gestione dei conflitti di interesse. A fronte delle criticità evidenziate, sono state proposte alcune possibili soluzioni migliorative; in primis, si potrebbe arrivare ad una Piattaforma informatica unica regionale per la dichiarazione di interessi. Quest'ultima potrebbe configurarsi come semplificazione del modello AGENAS, consentendo possibili contestualizzazioni relative alle specificità organizzative aziendali e al carattere dinamico del conflitto di interessi. La piattaforma dovrebbe poter dialogare con le fonti informative già attive presso le AASS, in modo da offrire ai professionisti modelli di dichiarazione in parte già precompilati con i dati da loro forniti per altre procedure/finalità e poter interagire con la piattaforma Agenas al fine di un aggiornamento continuo delle informazioni disponibili, anche attraverso l'interazione con altre banche dati (es. AIFA, Farindustria...). A seguito della nota, l'Assessorato della Sanità ha organizzato il 21 giugno un incontro ed ha confermato di intervenire sul problema.

Di seguito, il riepilogo delle attività svolte nel I semestre 2016 dalle Strutture/Responsabili dell'Azienda e documentate con relazioni allegati agli atti, che è stata inviata da quasi tutte le strutture.

### **S.C. Direzione Sanitaria di Presidio Ospedaliero**

Con riferimento all'Area 5 "Attività libero-professionale e liste di Attesa" del Programma delle Misure allegato al P.T.P.C. 2016-2018, la Direzione Sanitaria, per quanto di competenza, ha provveduto:

- alla pubblicazione sul sito istituzionale dei tempi di attesa. In particolare, i tempi d'attesa ambulatoriali vengono sottoposti a monitoraggio mensile, con invio alla Regione Piemonte dei dati riferiti al giorno indice e con pubblicazione dei tempi rilevati sul sito internet aziendale. Periodicamente sono state verificate le agende non inserite al Sovracup, per cercare di ampliare l'offerta per l'utenza;



- al monitoraggio degli errori SDO: le verifiche periodiche degli errori sulle SDO sono state effettuate dal Nucleo di Controllo Interno sulla base del calendario predisposto a livello regionale
- a pubblicare la Procedura “*Percorso Lista d'Attesa – Prericovero – Ricovero*”, approvata con Delibera n. 453 del 12.7.2016. Tale documento descrive il percorso di gestione dei pazienti dall'inserimento in lista d'attesa, alla gestione del prericovero, al ricovero in reparto necessario a garantire la regolarità e trasparenza del percorso stesso. La responsabilità del rispetto delle liste d'attesa è dei Responsabili/Direttori di Struttura Semplice e Complessa, mentre la vigilanza in materia di liste d'attesa spetta alla Direzione Medica di Presidio.
- A effettuare un monitoraggio sull'attività libera professionale (descritto nel paragrafo controlli” e sulle esenzioni ticket

Con riferimento all'Area 3: “Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio- Attività di recupero crediti”, la DMPO “raccolge le pezze giustificative degli Enti esterni e le trasmette al SS Contabilità Generale e Bilancio”. Non è data indicazione su eventuali controlli effettuati.

### **S.C. I.C.T. e Sistemi Informativi**

Con riferimento all'Area 1 “Contratti pubblici”, la S.C. I.C.T. e Sistemi Informativi premette che effettua acquisizioni sotto soglia, nel rispetto delle disposizioni previste dall'art. 36 D.Lgs. n. 50/2016, o avvalendosi delle Convenzioni CONSIP o tramite centrali di committenza.

In particolare, si è provveduto a verificare all'interno dei contratti attivati nel I semestre 2016, la tipologia di affidamento e il numero di partecipanti invitati ad una gara. Nel prospetto sotto riportato si evidenzia che, rispetto ad un importo totale di €458.872,86 ricavato dalle Deliberazioni del I semestre 2016, la S.C. I.C.T. e Sistemi Informativi ha effettuato acquisizioni avvalendosi soprattutto delle Convenzioni CONSIP (63,54%).

<b>Tipologia di contratto</b>	<b>%</b>
Convenzioni CONSIP	63,54
Procedura negoziata	15,15
M.E.P.A.	13,50
Affidamento diretto	7,81

Con riferimento all'Area 3 “Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio”, la Struttura ha provveduto, per quanto di competenza, all'inserimento dei dati riferiti ai nuovi affidamenti (nuovi CIG) nello specifico software (adempimenti ANAC), secondo la tempistica prevista dalla normativa vigente.

Con riferimento all'Area 5 “Attività libero-professionale e liste di Attesa”, in merito all'aggiornamento della procedura informatica per la gestione dell'ALPI, con Determina n. 34 del 27 aprile 2016, si è provveduto a richiedere alla società fornitrice l'adeguamento alla circolare regionale prot. 23916 del 23.12.2015. Il collaudo è stato effettuato in data 23 maggio 2016.

Nell'ambito degli adempimenti in materia di Trasparenza, il Responsabile dell'Accessibilità del sito web dell'A.O. Mauriziano, individuato nella Dott.ssa Emma Nicolosi, di cui alla Delibera n. 256 in data 31 marzo 2015, ha provveduto a far approvare gli Obiettivi di Accessibilità per l'anno 2016, in



base all'art. 9 del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179. Gli Obiettivi 2016 sono stati pubblicati sul sito istituzionale all'interno della sezione "Accessibilità e catalogo di dati, metadati e banche dati" dell'Amministrazione Trasparente.

Il Responsabile dell'Accessibilità del sito web dell'A.O. Mauriziano ha altresì provveduto a redigere e pubblicare la relazione concernente i risultati relativi agli Obiettivi di accessibilità 2015, all'interno della sezione "Accessibilità e catalogo di dati, metadati e banche dati" dell'Amministrazione Trasparente.

Nell'ambito degli adempimenti in materia di Trasparenza, si è provveduto, in data 26 aprile 2016, ad aggiornare gli indirizzi di Posta Elettronica Certificata, in base a quanto previsto dall'art. 13 comma 1 lettera d) del D. Lgs. 33 del 14 marzo 2013, in modo da consentire al cittadino di rivolgersi al A.O. Mauriziano per ogni richiesta inerente ai compiti istituzionali.

### **S.C. Gestione e Organizzazione delle Risorse Umane**

La S.C. Gestione e Organizzazione delle Risorse Umane ha complessivamente adempiuto a tutti gli obblighi di pubblicazione relativi ai seguenti settori: "Consulenti e collaboratori", "Personale", "Bandi di Concorso", "Performance", "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" e "Altri contenuti".

Nell'ambito degli adempimenti in materia di Anticorruzione, ai sensi degli atti relativi alla materia in trattazione, in data 8 marzo 2016, il Direttore Generale, su conforme proposta della S.C. Personale, con Delibera n. 154, ha provveduto ad approvare il Regolamento aziendale "*Criteri e procedure per il conferimento degli incarichi di Direttore di Struttura Complessa a dirigenti dei ruoli Professionale, Tecnico ed Amministrativo*".

Nell'ambito degli adempimenti in materia di Trasparenza e di Performance, in data 25 maggio 2016, il Direttore Generale, su conforme proposta della S.C. Personale, con Delibere n. 349 e n. 350, ha provveduto ad approvare la percentuale di realizzazione degli Obiettivi aziendali e specifici assegnati ai Direttori ed ai Dirigenti Responsabili delle Strutture complesse e semplici Sanitarie, Amministrative e di Staff dell'A.O. Ordine Mauriziano di Torino per l'anno 2015. Con Deliberazioni del Direttore Generale n. 447 e n. 448 del 12 luglio 2016, sono altresì stati assegnati gli obiettivi aziendali e specifici alle strutture amministrative e sanitarie dell'A.O. Ordine Mauriziano di Torino per l'anno 2016.

Con Delibera n. 387 del 8.6.2016 "Riorganizzazione funzioni amministrative e tecniche di supporto alla direzione strategica", a seguito della DGR 53 – 2487 del 23/11/2015, in cui la Regione Piemonte ha recepito il nuovo Atto Aziendale dell'A.O. Ordine Mauriziano di Torino e alla deliberazione n. 778 del 22/12/2015, in cui è stato adottato il Piano Operativo degli interventi organizzativi conseguenti all'entrata in vigore dell'Atto Aziendale sopra citato, si è provveduto a:

- a) Conferire la titolarità delle nuove Strutture (S.C. I.C.T. e Sistemi Informativi, S.C. Gestione e Organizzazione delle Risorse Umane, S.C. Provveditorato, S.S. Ingegneria Clinica, S.S. Contabilità Analitica e Controllo di Gestione);
- b) Sopprimere le vecchie Strutture (S.C. OSRU, S.C. Controllo di Gestione) e stabilire la data di effettiva disattivazione delle ulteriori Strutture Complesse di area tecnico – amministrativa non più previste dal nuovo Atto Aziendale (S.C. Economico Finanziario, S.C. Affari Generali e Comunicazione).

Con Deliberazioni del Direttore Generale n. 447 "Assegnazione obiettivi aziendali e specifici alle strutture amministrative dell'A.O. Ordine Mauriziano di Torino per l'anno 2016" e n. 448



“Assegnazione obiettivi aziendali e specifici alle strutture sanitarie dell'A.O. Ordine Mauriziano di Torino per l'anno 2016” del 12 luglio 2016,

## **S.S. Contabilità Generale e Bilancio**

Nell'ambito degli adempimenti in materia di Trasparenza, con riferimento alla sezione “Enti controllati” - “Società Partecipate” dell'Amministrazione Trasparente, la Struttura ha provveduto alla pubblicazione dell'elenco delle società partecipate al 31/12/2015;

A seguito della Delibera n. 379 in data 6 giugno 2016, con cui è stato approvato il Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2015, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota Integrativa e dalla Relazione del Direttore Generale sulla gestione 2015, la Struttura ha provveduto alla pubblicazione di tali documenti sul sito web dell'Azienda nella sezione “Bilanci” - “Bilanci consuntivi” dell'Amministrazione Trasparente.

È stato altresì pubblicato il bilancio preventivo provvisorio tecnico per l'anno 2016, approvato con Delibera n. 819 del 30/12/2015 (nella sezione “Bilanci” - “Bilanci previsionali”) e, al fine di fornire utili elementi conoscitivi sull'effettivo raggiungimento dei risultati attesi di bilancio nonché sulle motivazioni degli eventuali scostamenti, la Struttura ha proceduto alla pubblicazione sul sito web aziendale dei seguenti documenti: la Relazione del Direttore Generale all'ultimo Bilancio consuntivo formalmente deliberato dall'azienda (conto consuntivo 2015) e la Relazione del Direttore Generale di accompagnamento all'ultimo Conto Economico trimestrale relativo all'anno corrente (IV semestre 2015 in quanto per il I trimestre 2016, non essendo stata espressamente richiesta dalla Regione Piemonte, tale Relazione non è stata elaborata).

Con riferimento alla sezione “Pagamenti dell'Amministrazione” - “Indicatore di tempestività dei pagamenti” dell'Amministrazione Trasparente, si è proceduto alla pubblicazione dell'andamento dello stock di debiti per anno di formazione, oltre agli indicatori di tempestività dei pagamenti aggiornati al 31/03/2016; con riferimento alla sezione “Pagamenti dell'Amministrazione” - “IBAN e pagamenti informatici”, si è proceduto a pubblicare, oltre ai dati IBAN del conto corrente di tesoreria alla voce “Fatture fornitori in formato elettronico”, i codici IPA ed UNIVOCO necessari per l'emissione delle fatture elettroniche nei confronti dell'Azienda. Nella medesima sezione, si è proceduto altresì alla pubblicazione del *Portale dei fornitori* con il quale l'Azienda rende disponibile, in tempo reale, a ciascuna delle ditte fornitrici la personale situazione di evasione dei documenti contabili ricevuti.

## **S.C. Provveditorato**

In data 3 maggio 2016, la Commissione speciale con compiti di indagine conoscitiva per la promozione della cultura della legalità e il contrasto dei fenomeni mafiosi, istituita con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 76-19495 del 26 maggio 2015, ha inoltrato un questionario di rilevamento dati, in materia di contratti pubblici, alle principali società a partecipazione regionale, alle aziende sanitarie regionali e ad alcuni enti selezionati per la loro attività di competenza. La ratio dell'iniziativa della Commissione è di tipo conoscitivo e non può né intende essere una richiesta di dati simili ai dati che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatari erano tenuti ad inviare, sino a quel momento, all'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture ai sensi dell'articolo 7, comma 8, del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 in materia di Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50).

In data 1 giugno 2016, la S.C. Provveditorato dell'Azienda ha provveduto a restituire il questionario compilato.



## **S.C. Tecnico**

Con riferimento alla sezione “Bandi di Gara e Contratti”, si è provveduto a pubblicare le procedure di gara avviate nel corso del I semestre 2016 e i relativi esiti di gara.

Con riferimento alla sezione “Opere pubbliche”, la Struttura ha provveduto ad inviare tutte le istanze di finanziamento alla Regione Piemonte tramite l'applicativo Edisan – Des entro i tempi previsti.

## **S.S. Affari Generali, Legali, Assicurazioni**

Con riferimento all'Area 2 “Incarichi e nomine. Acquisizione e progressioni del personale”, è stata predisposta la procedura aziendale per la formazione di elenchi di Avvocati e di Consulenti Tecnici in ambito di medicina legale e nelle varie discipline mediche, all'interno dei quali sia l'Azienda, che intenda avvalersi di un legale esterno, sia i dipendenti, che necessitino di patrocinio legale, possano ricorrervi. La procedura, così elaborata, approvata con Deliberazione n. 396 del 14/06/2016, disciplina le modalità di costituzione dei summenzionati elenchi, con particolare riferimento ai requisiti richiesti agli avvocati liberi professionisti, nonché ai consulenti tecnici, alle relative condizioni di iscrizione, modalità di presentazione delle domande, diffusione e pubblicità dell'Avviso, nel rispetto dei criteri di trasparenza, rotazione, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.

All'avviso per la formazione, gestione e aggiornamento di elenchi di Avvocati e di consulenti tecnici, in ambito di medicina legale e nelle varie discipline mediche è stata data pubblicità mediante pubblicazione sul sito aziendale e comunicazione all'Ordine degli Avvocati e dei medici.

In merito al monitoraggio degli incarichi di consulenza (legale e medico-legale) si rinvia all'attività svolta nelle fasi di elaborazione e trasmissione delle schede personali dei consulenti. Tali schede sono redatte periodicamente per l'invio alla Funzione Pubblica nonché per la pubblicazione sul sito aziendale, in adempimento alle disposizioni in materia di Trasparenza e Anticorruzione.

Con riferimento all'Area 3 “Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio”, gli Affari Generali ha provveduto, per quanto di competenza, all'inserimento dei dati riferiti ai nuovi affidamenti (nuovi CIG) nello specifico software (adempimenti ANAC), secondo la tempistica prevista dalla normativa vigente.

Con riferimento all'Area 4 “Controlli, verifiche, contenzioso” (“Contenzioso: gestione del contenzioso in materia di responsabilità professionale; gestione dei sinistri; gestione diritto di accesso e rilascio informazioni sullo stato dei procedimenti”), su prospetto predisposto dalla Regione Piemonte, sono stati elaborati i dati di ricognizione e monitoraggio del contenzioso, su base annuale. L'ultimo aggiornamento è del gennaio 2016, con previsione di revisione periodica in ambito aziendale (Collegio Sindacale) e regionale.

Relativamente alla gestione dei sinistri, è stata predisposta, in collaborazione con la Direzione Medica, la procedura di gestione richieste danni per presunta responsabilità professionale approvata con Deliberazione n. 759 del 10/12/2015. Il monitoraggio dei sinistri e delle richieste risarcimenti danni avviene con l'inserimento dati sulla piattaforma regionale SIMES.

Nell'ambito degli adempimenti in materia di Trasparenza, nel mese di maggio, la S.S. Affari Generali, Legali, Assicurazioni ha provveduto alla pubblicazione degli elenchi aggiornati dei provvedimenti del Direttore Generale e dei Dirigenti del semestre novembre 2015-aprile 2016,



all'interno della sezione del sito web "Provvedimenti", "Provvedimenti organi indirizzo politico/Provvedimenti dirigenti" dell'Amministrazione Trasparente.

### 3.4 Controlli

Di seguito, si elencano i controlli effettuati dalle Strutture dell'Azienda per aree di competenza, previsti all'interno del Programma delle Misure allegato al P.T.P.C. 2016-2018.

In coerenza con il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, la Direzione Amministrativa ha istituito un gruppo per la verifica dei processi amministrativi/contabili.

Nel I semestre 2016, il gruppo ha estratto in modo "casuale" 5 numeri di mandati e per ogni mandato è stato verificato il fornitore, le fatture associate, gli ordini, il contratto, il CIG e l'atto deliberativo/determina.

In generale, nella relazione agli atti, si evidenziano alcuni errori materiali relativi al n° del CIG, al n° di delibera, ma soprattutto la mancanza di documenti allegati (bolla, verbale di collaudo).

A tal fine, in un incontro organizzato con tutte le Strutture competenti, in data 11 marzo 2016, sono state illustrate le criticità e fornite opportune istruzioni.

Con riferimento all'Area 5: "Attività libero-professionale e liste di Attesa" e ai sensi della Procedura PAC F1.4 "Procedura per la tenuta di idonea contabilità separata con la previsione di aggiornamento del regolamento aziendale per la gestione delle attività di libera professione", la DMPO:

- Effettua verifiche periodiche sui pagamenti ticket: i pazienti che risultano morosi sono invitati a sanare la propria posizione
- Svolge controlli per concedere l'autorizzazione allo svolgimento di attività libera professionale, con SC Personale sul tipo di contratto del dirigente e sulla Ragione sociale del soggetto terzo presso cui il dirigente medico chiede autorizzazione per svolgimento ALPI
- Effettua controlli a campione per alcuni dirigenti medici sui volumi di attività svolta in ALPI
- Effettua controlli sui tempi di attesa/volume prestazioni in Libera Professione con le seguenti modalità operative: monitoraggio dei tempi di attesa per le prestazioni ambulatoriali erogate in attività Libero Professionale intramuraria (sia interna che esterna) che si svolge ogni 6 mesi (due volte all'anno nei mesi di Aprile e Ottobre) richiesto dall'Osservatorio nazionale per l'attività in LP. Per un gruppo di prestazioni (visite e strumentali), in una settimana indice (da lunedì a venerdì), si rilevano i tempi di attesa che devono poi essere inseriti sul portale AGENAS entro una data stabilita e validati dal referente aziendale. Inoltre, congiuntamente viene richiesto il volume delle stesse prestazioni, eseguite nel semestre precedente la rilevazione, sia per l'ALP che per l'istituzionale.
- Verifica dell'attività svolta in ALPI ovvero dei dati ricevuti dalla SC. Personale per quanto concerne la libera professione intramoenia, verificando gli orari delle prestazioni accettate dalla Segreteria Libera Professione rispetto al campione di medici indicato dalla SC Personale. Qualora si evidenzino delle incongruità, si procede a richiedere relazione motivata al professionista interessato.
- All'atto della richiesta di stipula convenzione, l'Ufficio ULP, controlla che i soggetti terzi che chiedono convenzione non siano stati accreditati con SSN; verifica se i soggetti terzi che chiedono convenzione siano o meno studi professionali associati





- A convenzione stipulata, ai fini dell'emissione delle fatture per le prestazioni erogate a terzi, controlla che le tariffe applicate concordino con le tariffe concordate in convenzione.

In data 19 aprile, il Direttore della S.C. G.O.R.U., mediante una lettera informativa, ha provveduto a ricordare, a tutto il personale Dipendente dell'A.O. Ordine Mauriziano, alcune regole basilari in tema di comportamento in servizio, e in particolare riguardo il corretto utilizzo del tesserino magnetico (badge). Con tale comunicazione, ogni dipendente è stato invitato al rispetto delle misure necessarie alla prevenzione degli illeciti all'interno dell'Azienda; in particolare, il dipendente deve rispettare le prescrizioni contenute nel piano per la prevenzione della Corruzione, prestare la propria collaborazione e, fermo restando l'obbligo di denuncia all'autorità giudiziaria, segnalare al proprio superiore gerarchico eventuali situazioni di illecito di cui sia venuto a conoscenza. Il personale della Portineria ha ricevuto come "obiettivo 2016" l'attivazione di controlli a campione.

### 3.5 Formazione

#### **Corsi Formativi FAD**

Nel corso del 2015, si è svolto un Corso di Formazione a Distanza (FAD), dal titolo "LE ALI PERCORSO DI PROMOZIONE DELLA TRASPARENZA E DELLA QUALITÀ", rivolto a tutti i dipendenti dell'A.O. Ordine Mauriziano.

Il Corso si è posto i seguenti obiettivi: promuovere l'integrità, la legalità e la trasparenza nel sistema sanitario italiano, far luce sul fenomeno dell'illegalità ed offrire spunti sulle possibili azioni che ciascuno operatore della salute può mettere in campo.

Il Corso, obbligatorio, ha previsto la fruizione di lezioni virtuali suddivise in moduli, attraverso il portale MedMood, per una durata complessiva massima di 3 ore.

La partecipazione del corso è stata resa obbligatoria, non solo perché riguarda una materia (trasparenza, legalità, prevenzione della corruzione) di importanza strategica per l'Azienda, ma anche perché costituisce un obiettivo di attività 2015; da ciò consegue che una mancata partecipazione al corso che non sia stata adeguatamente giustificata ai competenti uffici aziendali (Area Formazione), ha comportato – secondo le regole aziendali in vigore – una riduzione della quota di saldo 2015 della retribuzione di risultato (sostanzialmente: - 20% per il personale dirigente rispetto alla quota che sarebbe stata indicata dal Direttore di S.C.; inserimento al massimo al Livello 3 di valutazione, per il personale del comparto).

Del corso sono state previste 7 edizioni (più una di recupero svolta nel 2015 e due ulteriori edizioni di recupero svoltesi nel 2016) della durata di 30 giorni ciascuna, alla quale i dipendenti sono stati assegnati in ordine alfabetico.

Il numero totale dei Dipendenti dell'A.O. Ordine Mauriziano che hanno completato il corso è stato di 1.431 (su un totale di 1.700), alla luce dei dati riportati nella tabella sottostante.



Edizione	Data	N° partecipanti	N° completati	%
1	16/02/15 – 17/02/15	236	143	60,6
2	16/03/15 – 14/04/15	233	147	63,09
3	20/04/15 – 19/05/15	233	156	66,95
4	25/05/15 – 23/06/15	234	148	63,25
5	29/06/15 – 28/07/15	233	147	63,09
6	07/09/15 – 06/10/15	242	158	65,29
7	12/10/15 – 10/11/15	242	160	66,11
8 (recupero)	16/11/15 – 15/12/15	245	152	62,04
9 (recupero)	25/01/16 – 23/02/16	242	138	57,02
10 (recupero)	29/02/16 – 29/03/16	118	82	69,5
11 (recupero)	27/06/16 – 26/07/16	224		

### **Iniziativa di formazione “Prevenzione della Corruzione”**

L'A.O. Mauriziano ha aderito ad una serie di giornate di studio in materia di Anticorruzione e Trasparenza, dedicate ai professionisti delle Aziende Sanitarie piemontesi e organizzate dal Consorzio per la Ricerca e l'Istruzione Permanente in Economia del Piemonte (CORIPE) in collaborazione con l'ASL TO1.

Tale progetto formativo si è posto come obiettivo principale la promozione di un rafforzamento e, ove necessario, di un cambiamento culturale affinché tutti coloro che operano al servizio della tutela della salute pubblica siano un corpo sempre più integro, resistente alle infiltrazioni di interessi conflittuali, formato e competente rispetto ai possibili rischi di opacità propri del contesto lavorativo.

Il progetto si è sviluppato in 5 moduli, singolarmente accreditati ECM, e ha visto la partecipazione di 19 dipendenti (di cui 12 sanitari) dell'A.O. Ordine Mauriziano.

In particolare, gli argomenti e i relativi obiettivi dei singoli moduli sono stati i seguenti:

- Modulo I (“I conflitti di interesse nella pratica quotidiana”): acquisire da parte dei discenti la consapevolezza del rischio e i potenziali effetti secondari derivanti da conflitti di interesse non gestiti.
- Modulo II (“Le attività di vigilanza, controllo e ispezione”): acquisire competenze specifiche per riconoscere situazioni a rischio di opacità, di criticità nello svolgimento di attività di controllo e vigilanza. Specifica attenzione è stata riservata a temi quali i controlli nella veterinaria, le aree di competenza dei dipartimenti di prevenzione, l’accreditamento, la libera professione intramuraria e i rapporti con le imprese funebri.
- Modulo III (“L’introduzione e l’utilizzo di farmaci e dispositivi innovativi nel contesto clinico”): acquisire competenze specifiche per riconoscere situazioni a rischio di scarsa trasparenza nella gestione e nelle fruizioni di farmaci e device biomedici.
- Modulo IV (“Le donazioni liberali e la gestione delle tecnologie biomediche”): riconoscere rischi/condizionamenti e benefici/opportunità derivanti dalla disponibilità di fondi ed elargizioni liberali, dai semplici campioni omaggio alle acquisizioni di tecnologie attraverso finanziamenti di fondazioni di origine bancaria. Specifica attenzione è stata dedicata al tema della valutazione delle tecnologie biomediche e alle esperienze più mature nel panorama nazionale.



- Modulo V (“L’integrità e la trasparenza nella ricerca scientifica”): acquisire competenze specifiche per riconoscere situazioni a rischio con riferimento ai punti di debolezza della ricerca scientifica, al rapporto tra risultati della ricerca e finanziamenti dell’industria, alle ricadute sui comportamenti clinici e sulla salute dei pazienti di una ricerca poco rispettosa di adeguati standard etici, al ruolo delle revisioni sistematiche e della ricerca indipendente. Specifica attenzione è stata riservata alle sperimentazioni cliniche e ai comitati etici.

#### **4. Osservazioni Conclusive**

Alla data odierna gli adempimenti previsti dalla Legge n. 190/2012 sul tema della Prevenzione della Corruzione e dal D.Lgs n.33/2013 in merito agli obblighi informativi e di Trasparenza sono stati mediamente adempiuti; alcuni obblighi sono ancora in attesa dell'aggiornamento. Tuttavia è opportuno evidenziare che, in alcuni casi, la mancata pubblicazione dell'aggiornamento dipende solo dall'assenza di dati da pubblicare o da una temporanea inesigibilità dell'obbligo in quanto reperibili in modo concreto solo nel II semestre 2016.

Le attività realizzate e impostate nel primo semestre dell'anno in corso sono indubbiamente sufficienti per dar conto dell'attuazione, nei termini prescritti, degli adempimenti formalmente richiesti dalla normativa vigente sia in materia di Trasparenza che di Prevenzione della Corruzione.

La relazione – e i rispettivi allegati - sono consultabili e scaricabili dal sito *web* aziendale ([www.mauriziano.it](http://www.mauriziano.it)) al percorso “Amministrazione Trasparente” - “Altri Contenuti ” - “Prevenzione Corruzione”.

IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE  
DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA  
Dr.ssa Silvia TORRENTO